



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

*Ufficio V – Politiche formative e rapporti con la Regione e gli Enti locali –
Progetti Europei – Edilizia Scolastica.*

**PROGETTO CIVIS III
FEI PROG- 104523**

La collaborazione tra l'USR per il Veneto e la sezione Flussi Migratori della Regione del Veneto continua anche nell'anno scolastico 2013-14 con il progetto CIVIS, ormai entrato nella sua terza annualità. Gli obiettivi del progetto restano la formazione linguistica e civica dei cittadini provenienti da paesi non comunitari, per facilitare il loro percorso di apprendimento della lingua e di inserimento nel tessuto sociale e produttivo italiano.

Quest'anno, il Ministero dell'Interno, responsabile di fronte all'Autorità Europea, ha indicato come prioritaria la formazione dei neo-arrivati, che devono adempiere agli obblighi dell'accordo di integrazione.

Attività

L'USR per il Veneto è impegnato nella realizzazione di percorsi di lingua italiana, diversamente modulabili in unità da 15, 40 o 50 ore, rivolti a immigrati con nessuna o modesta conoscenza dell'italiano. I moduli da 15 ore si propongono di fornire delle basi fonetiche e grafiche a quanti non conoscono l'alfabeto latino, mentre gli altri offrono una formazione dal livello A0 all' A2. Alla fine di ciascun modulo, il corsista, previo superamento di un test in uscita, riceverà un attestato di competenza comunicativa utile a documentare il proprio percorso di integrazione.

Al termine dell'intero percorso, si potrà acquisire l'attestato di competenza in italiano di livello A2, valido sia ai fini dell'Accordo di integrazione sia a quelli dell'ottenimento del permesso di soggiorno di lungo periodo. E' possibile altresì iscriversi all'esame di certificazione presso uno dei CTP accreditati.

Nell'ambito del progetto verranno realizzate, in collaborazione con le Prefetture, le sessioni di formazione civica e informazione previste dall'accordo di integrazione. L'organizzazione di tali sessioni ha subito un'evoluzione: dall'originaria visione di una registrazione di circa cinque ore, che spiegava alcuni aspetti della vita sociale e civile italiana, fornendo informazioni sui servizi socio-sanitari, scolastici e previdenziali, si è passati a due moduli di cinque ore ciascuno, che prevedono anche la mediazione linguistica, un momento di accoglienza e l'arricchimento dei materiali informativi. A supporto di questa nuova modalità, il sito www.edaveneto.it ha aperto la sezione "educazione civica", che, oltre a pubblicare tutti i materiali utilizzabili nelle sessioni, si propone di dar vita a una comunità di pratiche per diffondere e consolidare questo modello di accoglienza.

In ultimo, considerata l'esigenza di far crescere l'intera struttura che opera nell'ambito dell'istruzione dei residenti immigrati, anche in considerazione delle trasformazioni in atto nel sistema scolastico, il progetto prevede delle iniziative di formazione destinate a tutto il personale, amministrativo, docente e dirigente.

Partner di progetto

Accanto alla Regione del Veneto e all'USRV, sono partner nel progetto anche Veneto Lavoro, che gestisce anche quest'anno l'info point per l'accesso ai percorsi formativi e supporto al sito www.civis.veneto.it, e le ESU (Aziende regionali per il diritto allo studio universitario) dei tre atenei veneti, impegnate nell'accoglienza degli studenti stranieri, il cui numero è in crescita.